



Decreto Dirigenziale n. 643 del 10/12/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.387/03, ART.12-DGR N°460 DEL 9/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DA FONTE EOLICA, DELLA POTENZA DI 27 MW, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI AQUILONIA (AV) IN LOCALITA' MONTE MATTINA. PROPONENTE: ENERGIA EMISSIONI ZERO S.R.L. .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con delibera n. 661/2012 ha prorogato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- j. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 661/2012;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con le DGR n. 1006 del 30/12/2010, n. 250 del 31/05/2011, n. 839 del 30/12/2011, n. 177/2012, n. 479/2012 e 661/2012;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- m. che con nota prot. n. 2012.0715416 del 01/10/2012 dell'AGC 07, che precisa che i dirigenti della

Giunta Regionale della Campania, sono confermati nelle funzioni fino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali;

CONSIDERATO

- a. che con nota, acquisita al protocollo regionale col n. 2004.0552205 del 06/07/2004, la Società Rosa dei Venti S.r.L., ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, e delle relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di Aquilonia (AV), in località "Monte Mattina", con opere connesse ricadenti anche nel Comune di Bisaccia (AV), per una potenza nominale iniziale di MW 42, in area destinata dal Comune di Aquilonia alla realizzazione di impianti eolici, come da Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 05/07/2005, ratificata con delibera n 19 del 02/12/2005;
- b. con successiva nota, acquisita al prot. n. 2007.0192504 del 01/03/2007, è stato comunicato il subentro della società Energia Emissioni Zero S.r.l (di seguito "Proponente"), con sede legale in Napoli alla Riviera di Chiaia 287, C.F. e P.I. 05308031219, nel progetto de quo;
- c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato pubblicato sul BURC n. 46 del 23 luglio 2012, sul giornale "la Repubblica" del 23 luglio 2012, nonché con pubblicazione del progetto all'Albo Pretorio dei Comuni di Aquilonia e di Bisaccia per giorni 20 (venti) consecutivi dal 23/07/2012 e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito;

PRESO ATTO

- a. dei resoconti verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi, tenutesi in data 28/09/2007, 18/09/2008, 08/05/2012 e 05/06/2012, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. che il resoconto verbale delle citate riunioni della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni regolarmente coinvolte nel procedimento e al proponente, rispettivamente con nota del 02/10/2007 prot. reg. n. 2007.0823176, con nota del 30/09/2008 prot. reg. n. 2008.0804790, con PEC del 09/05/2012 e con PEC del 05/06/2012;
- c. che in CDS del 08/05/2012, il proponente ha depositato aggiornamento del progetto in adeguamento al parere via, riducendo il numero degli aerogeneratori da 14 a 9, e corrispondentemente la potenza da 42 a 27, riduzione attuata anche per motivi paesaggistici;
- d. che il proponente in CDS del 8 maggio 2012 ha depositato copia del progetto definitivo dell'impianto e delle relative opere connesse ed infrastrutture;
- e. che le aree interessate dagli aerogeneratori sono riportate in Catasto terreni del Comune di Aquilonia ai Fogli 14 (particella 70) e 22 (particella 84), le aree interessate dalla stazione elettrica di trasformazione e consegna sono riportate in Catasto terreni del Comune di Bisaccia al Foglio 78 (particelle 33, 35, 52 e 61), le aree interessate dalla stazione di smistamento sono riportate in Catasto terreni del Comune di Bisaccia al Foglio 78 (particelle 33 e 61), le aree interessate dall'elettrodotto aereo di collegamento alla stazione di Bisaccia (AV), sono riportate in Catasto terreni del Comune di Bisaccia al Foglio 57 (particelle 94, 95, 96, 131, 132, 134, 135, 170, 171, 172, 173, 175, 191, 197, 201, 226, 227, 228, 229, 230, 237, 385, 386, 387 e 412), Foglio 58 (particelle 19, 22, 24, 25, 27, 77, 81, 83, 86, 87, 88, 89, 133, 134, 135, 136, 141, 142, 152, 153, 169, 174, 176, 177, 187, 188 e 315), Foglio 60 (particelle 87, 90, 91, 93, 95, 96, 97, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 144, 146, 156, 160, 166 e 175), Foglio 62 (particelle 1, 2, 8, 12, 13, 28, 29, 30, 31, 40, 49, 50, 54, 55, 56, 58, 62, 63, 64, 65, 68, 69, 70, 72, 73, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 86, 89, 92, 93, 94, 99 e 109), Foglio 63 (particelle 400 e 441) Foglio 64 (particelle 28, 29, 31, 40, 42, 57, 90, 91, 92, 93, 94 e 104), Foglio 70 (particelle 250, 253, 284 e 286), Foglio 76 (particelle 1, 2, 3, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 127, 144, 240, 241, 242, 243, 244, 369, 374, 375, 377, 378, 383, 608 e 643), Foglio 77 (particelle 14, 15, 16, 99 e 171) e Foglio 78 (particelle 33, 34, 35 e 52).
- f. che nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi e dell'intero arco del procedimento sono state acquisite le seguenti note, pareri e/o autorizzazioni.

- e.1. Parere favorevole del Comune di Aquilonia, atteso il rispetto della programmazione territoriale (Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 05/07/2005, ratificata con delibera n. 19 del 02/12/2005) espresso in sede di riunioni della Conferenza di Servizi del 28/09/2007, 18/09/2008 e del 08/05/2012;
- e.2. Nota della Comunità Montana dell'Alta Irpinia prot. 0006944 del 05/11/2008, acquisita in CDS del 8 maggio 2012, con la quale comunica che l'area interessata ricadente nella località Monte Mattina in agro del Comune di Aquilonia non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico e che su tutto il territorio del Comune di Aquilonia non risulta il vincolo idrogeologico;
- e.3. Nota dell'ENAV S.p.A. prot. AV/AOP/PSA/SC6518/241917 del 03/12/2008 acquisita in CDS del 8 maggio 2012, con la quale "comunica che gli elementi emersi dall'analisi della documentazione acquisita consentono di confermare l'assenza di implicazioni per quanto concerne gli aspetti di pertinenza";
- e.4. Nota dell'Enac prot.0009878/AOC/DIRGEN del 12/02/2009, acquisita in CDS del 8 maggio 2012, con la quale esprime il nulla osta con prescrizioni;
- e.5. Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. 0001330 del 08/02/2011, che ritiene i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto eolico (aerogeneratori, strade di accesso agli aerogeneratori e rete di vettoriamento a 30 kV a sottostazione di trasformazione e consegna da realizzare nel comune di Bisaccia in località Piani S.Pietro) compatibili con le previsioni del PAI, con prescrizioni;
- e.6. Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. 0002853 del 21/03/2011, con la quale ritiene i lavori relativi alla realizzazione dell'impianto eolico (elettrodotto a 150 kV per il trasferimento dell'energia alla stazione elettrica già esistente 380-150 kV nel Comune di Bisaccia) compatibili con le previsioni del PAI;
- e.7. Decreto Dirigenziale n. 70 del 21/02/2012 dell'AGC 05, Settore Regionale 02 "Tutela dell'Ambiente" con cui si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza, con prescrizioni;
- e.8. Nota della Marina Militare Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto prot. M_D MDPTTA 0016723 del 26/04/2012, con la quale comunica che "non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle ulteriori opere ed infrastrutture connesse";
- e.9. Nota di Terna S.p.A. prot. TRISPA/P20120000790 del 27/04/2012, con la quale esprime parere positivo;
- e.10. Nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud prot. 1498/AT/GEN del 02/05/2012, con la quale comunica "l'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti BT/AT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto";
- e.11. Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta prot. MBAC-SBA-SA SBA-SA 0005849 del 04/05/2012, con la quale "comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione delle opere", con prescrizioni;
- e.12. Nota del Comune di Bisaccia prot. 0001915 del 07/05/2012, acquisita in conferenza di servizi del 08/05/2012, con la quale esprime parere negativo alle opere di connessione alla RTN e relativa nota di riscontro del Proponente prot. 042.12 del 28/05/2012, acquisita in conferenza di servizi del 05/06/2012;
- e.13. Nota del Comune di Bisaccia prot. 3537 del 24/08/2012 (dopo conclusione CDS), con la quale esprime nuovo parere negativo, riscontrata dall'Amministrazione Procedente con nota prot. n. 853098 del 20/11/2012;
- e.14. Nota del Comando Militare Esercito "Campania" prot. MD_E 24465/7849 del 17/05/2012, con la quale esprime il nulla osta;
- e.15. Nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno ed Avellino, prot. 15978 del 30/05/2012, con la quale si comunica parere favorevole con suggerimenti e relativa nota di riscontro del Proponente prot. 045.12 del 05/06/2012, acquisita in conferenza di servizi del 05/06/2012;
- e.16. Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania prot.

MBAC-DR-CAM DIRCAM 0007182 del 31/05/2012, con la quale comunica che “ai sensi dell'articolo 17, comma 3, lett. n) del D.P.R. 233/2007 non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore”;

e.17. Nota del Settore provinciale del Genio Civile di Avellino prot. 2012.0427248 del 04/06/2012, con cui si anticipa parere favorevole con prescrizioni;

e.18. Nota dell'Aeronautica Militare Comando Scuola dell'A.M. / 3^a Regione Aerea prot. M_D.ABA001.43518 del 07/09/2012, con la quale esprime parere favorevole;

TENTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale

CONSTATATO

- a. che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'autorizzazione unica;
- b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
- c. che non risultano interferenze con altri impianti;
- d. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con Decreto Dirigenziale n. 70 del 21/02/2012 AGC5 Settore regionale 02 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale, ponendo delle prescrizioni;
- e. che l'intervento proposto è compatibile con le “*Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08*”.

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10
- p. la DGR n. 661/12;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa “Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale” incardinata nell'AGC 12 “Sviluppo Economico” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 del Settore 04 “Regolazione dei Mercati” della stessa AGC 12;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società Energia Emissioni Zero S.r.l. con sede legale alla Riviera di Chiaia, 287

- 80121 Napoli (NA) – P.IVA:05308031219, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.):
- 1.1 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 9 (nove) aerogeneratori da 3 MW, per una potenza nominale complessiva di 27 MW, da realizzare nel Comune di Aquilonia (AV) in località Monte Mattina, in area destinata alla realizzazione di impianti eolici, come da Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 05/07/2005, ratificata con delibera n. 19 del 02/12/2005, su terreni riportati in Catasto al Foglio n. 14 particella 70 e al Foglio n. 22 particella 84, come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
 - 1.2 di autorizzare la connessione dell'impianto, come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale, composta da:
 - 1.2.1 elettrodotto in cavo interrato a media tensione a 30 kV per il collegamento tra il parco eolico e la stazione di trasformazione 30/150 kV posato nel Comune di Aquilonia e parte nel Comune di Bisaccia;
 - 1.2.2 stazione di trasformazione 30/150 kV posizionata nel comune di Bisaccia, che sarà collegata in antenna ad attigua stazione di smistamento 150 kV, localizzata nel Comune di Bisaccia su terreni riportati in Catasto al Foglio n. 78 particelle 33, 35, 52 e 61, per una superficie di circa 1.500 mq.;
 - 1.2.3 stazione di smistamento 150 kV, costituente impianto di rete per la connessione, posizionata nel Comune di Bisaccia avente una superficie di circa 150x80 m, su terreni riportati in Catasto al Foglio n. 78 particelle 33 e 61, collegata alla stazione 380/150 kV di Bisaccia di TERNA S.p.A. mediante elettrodotto aereo di cui al successivo punto;
 - 1.2.4 elettrodotto aereo a 150 kV in doppia terna della lunghezza complessiva di circa 10 km, costituente impianto di rete per la connessione, che attraversa il Comune di Bisaccia per il collegamento dalla suddetta stazione di smistamento 150 kV alla sezione 150 kV della stazione di trasformazione 380/150 kV di Bisaccia di TERNA S.p.A. localizzato su terreni riportati in Catasto ai Fogli 57, 58, 60, 62, 63, 76, 77 e 78;
 2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità , indifferibili ed urgenti**;
 3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
 4. **di disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 sui terreni riportati al Catasto
 - Comune di AQUILONIA (AV):
 - Foglio 14: particelle 3, 11, 52, 55, 58, 61, 63, 64, 70;
 - Foglio 22: particelle 64, 62, 84; 255;
 - Comune di BISACCIA (AV);
 - Foglio 57: particelle 94, 95, 96, 131, 132, 134, 135, 170, 171, 172, 173, 175, 191, 197, 201, 226, 227, 228, 229, 230, 237, 385, 386, 387, 412;
 - Foglio 58: particelle 19, 22, 24, 25, 27, 77, 81, 83, 86, 87, 88, 89, 133, 134, 135, 136, 141, 142, 152, 153, 169, 174, 176, 177, 187, 188, 315;
 - Foglio 60: particelle 87, 90, 91, 93, 95, 96, 97, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 144, 146, 156, 160, 175;
 - Foglio 62: particelle 1, 2, 8, 12, 13, 28, 29, 30, 31, 40, 49, 50, 54, 55, 56, 58, 62, 63, 64, 65, 68, 69, 70, 72, 73, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 86, 89, 92, 93, 94, 99, 109;
 - Foglio 63: particelle 400, 44;
 - Foglio 64: particelle 28, 29, 31, 40, 42, 57, 90, 91, 92, 93, 94, 104;
 - Foglio 70: particelle 250, 253, 284, 286;
 - Foglio 76: particelle 1, 2, 3, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 127, 144, 240, 241, 242, 243, 244, 369, 374, 375, 377, 378, 383, 608, 643;
 - Foglio 77: particelle 14, 15, 16, 99, 171;
 - Foglio 78: particelle 33, 34, 35, 52, 61.

5. di obbligare il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 ENAC – ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE prescrive quanto segue:

- Segnaletica diurna:
 - le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande , rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18m delle pale stesse;
 - la manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene;
- Segnaletica notturna:
 - le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa;
 - codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione;
 - Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile;
 - Inoltre dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con anticipo di 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI ed all'ENAV, ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente ufficio;
 - infine, qualora codesta Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi.

5.2 AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA prescrive quanto segue:

- siano previste, in fase esecutiva, ulteriori indagini geognostiche al fine di validare il modello geologico – geotecnico previsto in progetto e ulteriori verifiche di stabilità dei versanti su cui insisteranno i restanti aerogeneratori, al fine di escludere possibili situazioni di instabilità non previste;
- gli attraversamenti degli impluvi naturali relativa sia ai cavidotti sia ai tracciati stradali siano realizzati in conformità a quanto rispettivamente indicato in precedenza;
- le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
- sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;

5.3 SETTORE 2 TUTELA DELL'AMBIENTE – A.G.C. 5 prescrive quanto segue:

- che la tecnologia illustrata (sistema radar dotato di software di gestione della rotazione pale degli aerogeneratori) venga calibrata in modo da evitare impatti tra le pale degli aerogeneratori dell'impianto e l'avifauna e la fauna di chiroterti oggetto di tutela del sito Natura 2000 interessato e che tale sistema venga sottoposto periodicamente a verifica con lo scopo di assicurarne un corretto funzionamento, in continuo, durante tutta la vita dell'impianto;
- che venga pubblicato il report dei dati rilevati dal suddetto sistema radar sul proprio sito web;
- che il suddetto report venga inviato, con cadenza semestrale, all'ARPAC ed all'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Avellino;

- che il suddetto report dei dati venga trasmesso a qualsiasi Ente Pubblico, Ente di Ricerca, Associazione Ambientalista o persona privata che ne faccia richiesta per fini di ricerca o monitoraggio;

5.4 SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA prescrive quanto segue:

- i lavori di scavo e di movimento terra, relativi alla realizzazione dei cavidotti, delle fondazioni degli aerogeneratori, delle infrastrutture provvisorie, delle strutture di fondazioni dei tralicci, nonché quelli relativi alla costruzione della stazione di raccolta (da realizzarsi nel Comune di Bisaccia), vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Avellino;

5.5 GENIO CIVILE DI AVELLINO prescrive quanto segue:

- rispetto delle prescrizioni di cui al T.U. 1775/1933 e del R.D. 523/1904;

6. Il Proponente è obbligato:

- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, e salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n.516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in

- alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano